

**CODICE DI AUTODISCIPLINA DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
(ALLEGATO AL MOG 231 - PARTE III  
SEZ. C CAP. II)**

**Approvato con deliberazione del CdA n. 91 del 29 Novembre 2016**

**INDICE**

1. Premesse ed obiettivi.....	2
2. Autovalutazione .....	2
3. Principi di comportamento - Rispetto del Codice Etico.....	2
4. Comportamento dei componenti il Consiglio di Amministrazione .....	3
5. Decisioni .....	4
6. Sottoposizione ad indagini, condanne.....	5
7. Altri incarichi .....	5
8. Rapporti verso i dipendenti e dirigenti.....	5
9. Mancato rispetto del presente codice .....	5

## 1. Premesse ed obiettivi

L'Art.6, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 231/2001 prescrive, quale condizione di idoneità del Modello di Organizzazione e Gestione previsto dal comma 1 dello stesso articolo, l'introduzione di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello stesso.

Il Consiglio di Amministrazione, quale organo di vertice della Società, deve essere contemplato nel sistema disciplinare, nel contempo deve essere salvaguardata l'indipendenza ed autonomia dell'organo che risponde direttamente ed esclusivamente all'assemblea della Società.

**A tal fine e dietro impulso dell'Organismo di Vigilanza, rapporto del 31 dic. 2015 prot. VUS Spa 6795 del 2 maggio 2016, questo Consiglio è giunto alla determinazione di sviluppare un codice di autodisciplina che preveda i corretti comportamenti in relazione al rispetto dello Statuto, delle norme vigenti in materia di trasparenza e anticorruzione, del Codice Etico e del Modello 231 ai sensi del D.Lgs. 231/2001.**

L'accettazione della carica da parte dei componenti il Consiglio di Amministrazione e l'avvio delle attività che derivano dalla funzione comportano l'automatica applicazione delle norme oggetto del presente Codice in capo ai medesimi componenti.

Il Codice sarà consegnato ai membri del Consiglio al momento del loro insediamento.

## 2. Autovalutazione

Ciascun amministratore ha il dovere di informare il Presidente, il Consiglio e l'Organismo di Vigilanza di eventuali accertati o presunti scorretti comportamenti tenuti da soggetti che operano per conto della Società (ivi inclusi i propri colleghi) di cui dovesse venire a conoscenza. Nell'inerzia eventuale del Presidente o del Consiglio, gli amministratori hanno il dovere di darne comunicazione al Collegio Sindacale. Nel caso in cui i presunti scorretti comportamenti avessero rilevanza 231, deve esserne data comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

## 3. Principi di comportamento - Rispetto del Codice Etico

Fatto salvo quanto già previsto dalla legislazione vigente in tema e dallo Statuto in tema di incompatibilità, di rispetto della separazione tra attività di indirizzo e di verifica dell'azione amministrativa e gestionale, propria del Consiglio, i componenti del Consiglio si conformano ai seguenti principi:

- rispetto delle leggi e dei regolamenti;
- correttezza, trasparenza, onorabilità, salvaguardia degli interessi aziendali;
- imparzialità, buona amministrazione, efficacia ed efficienza;
- responsabilità, partecipazione, delibera in autonomia e con cognizione di causa;

#### 4. Comportamento dei componenti il Consiglio di Amministrazione

Nell'esercizio del proprio ruolo e funzione istituzionale ogni singolo componente del Consiglio di Amministrazione si impegna a:

- operare nel rispetto delle Leggi comunitarie, statali e regionali dei Regolamenti e degli atti normativi in genere, dello Statuto della Valle Umbra Servizi Spa, dei Regolamenti interni, del Codice Etico e del presente Codice;
- mantenere una posizione di autonomia ed integrità al fine di evitare di assumere decisioni o svolgere attività in situazioni, anche solo apparenti di conflitto di interessi rispetto all'attività dell'azienda;
- agire con onestà, integrità, lealtà, correttezza, affidabilità, buona fede, rispetto delle persone e delle istituzioni nell'interesse della Valle Umbra Servizi Spa, anche nelle relazioni con gli interlocutori aziendali pubblici e privati;
- garantire partecipazione, consapevolezza del proprio ruolo e condivisione della missione aziendale e contribuire dialetticamente in modo positivo ed efficace al raggiungimento degli obiettivi della Valle Umbra Servizi Spa;
- astenersi da comportamenti che possano procurare danno alla reputazione, alla dignità e alla onorabilità del Consiglio, degli altri organi della Valle Umbra Servizi Spa e alle azioni che questi pongono in essere;
- astenersi da comportamenti ed attività in conflitto con le decisioni assunte dal Consiglio, in quanto espressione della volontà della Valle Umbra Servizi Spa;
- evitare indebite ingerenze nell'attività amministrativa dei dirigenti, salvaguardando i rispettivi ambiti di competenza;

- respingere qualsiasi comportamento illegittimo, volto al lucro e alla speculazione a danno dell'Azienda e dei suoi interlocutori, pubblici e privati;
- non diffondere dati, notizie, informazioni, documenti che non siano destinati alla diffusione esterna;
- assicurare un uso corretto delle informazioni in proprio possesso, anche successivamente alla cessazione del mandato, con particolare riferimento al dovere di riservatezza;
- rispettare l'obbligo di riservatezza circa i documenti non ancora resi pubblici, i fatti e le informazioni acquisite nello svolgimento dei loro compiti e di cui hanno conoscenza per ragioni d'ufficio;
- non fare un uso distorto del proprio diritto di opinione, astenersi perciò dall'esprimere giudizi volti a ledere l'immagine e/o gli interessi dell'Azienda o di coloro che agiscono in nome e per conto dell'Azienda stessa;
- agire unicamente nell'ambito dei limiti della funzione e sulla base dei principi e limiti collegiali di funzionamento dell'organo amministrativo, astenendosi dall'assumere iniziative isolate fuori dalle specifiche disposizioni assunte dal Consiglio.
- agire con integrità e correttezza nei rapporti con gli Enti Locali di riferimento e con le altre autorità di regolazione;
- fornire alle Autorità nazionali e locali deputate al controllo e regolazione dei servizi tutte le informazioni richieste, in maniera completa, corretta, adeguata e tempestiva;
- non indurre i Direttori/Dirigenti a non rilasciare dichiarazioni o a renderne di false o incomplete qualora siano richieste nell'ambito di verifiche/accertamenti effettuati da Autorità deputate ad esercitare il controllo o da Autorità Giudiziarie di ogni ordine e grado.

## 5. Decisioni

Gli amministratori agiscono e deliberano con cognizione di causa; ciascun amministratore ha il diritto di essere informato ed il dovere di informarsi sulle materie all'ordine del giorno delle riunioni consiliari.

Gli amministratori agiscono e deliberano nel rispetto della legge nell'interesse dell'Azienda e di tutti i suoi stakeholders.

## 6. Sottoposizione ad indagini, condanne

Gli amministratori hanno il dovere di informare, senza indugio, il Presidente nel caso in cui dovessero avere notizia di essere sottoposti ad indagine per uno dei reati contemplati dal D.L.gs 231/2001, come pure di sentenza di condanna, anche non definitiva, patteggiamento.

## 7. Altri incarichi

Fatte salve le disposizioni normative in tema di incompatibilità e inconfiribilità, gli amministratori accettano la carica quando ritengono di poter dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario, anche tenendo conto del numero di cariche di amministratore o sindaco da essi ricoperte in altre Società.

Il Consiglio esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco in altre società che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della Valle Umbra Servizi Spa.

Gli amministratori hanno l'obbligo di dichiarare gli incarichi pubblici ricoperti.

Gli amministratori non assumono incarichi in potenziale conflitto con quello ricoperto in Valle Umbra Servizi Spa e hanno l'obbligo di comunicare al Consiglio di Amministrazione ogni situazione potenzialmente idonea a generare un conflitto di interessi o comunque a pregiudicare la propria o l'altrui capacità di assumere decisioni nel migliore interesse dell'Azienda.

## 8. Rapporti verso i dipendenti e dirigenti

Il Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio delle proprie funzioni, per quanto di propria competenza, assume atteggiamenti leali, integerrimi, trasparenti, imparziali, senza condizionamenti di alcun tipo, nei confronti di tutti i dipendenti dell'Azienda compresi i Direttori/Dirigenti.

## 9. Mancato rispetto del presente codice

Lo scrupoloso rispetto dei principi contenuti nel presente Codice e nel Codice Etico è parte integrante e sostanziale del mandato amministrativo la cui inosservanza costituisce giusta causa di richiamo scritto, sospensione o di revoca, provvedimento disciplinare che sarà adottato dall'Assemblea con il principio della proporzionalità rispetto alla gravità dell'infrazione.

Qualora l'inosservanza riguarda un componente del Consiglio, sarà obbligo del Presidente effettuare la relativa comunicazione all'Organismo di Vigilanza, al Collegio sindacale e all'Assemblea.

Qualora l'inosservanza dovesse riguardare il Presidente del Consiglio, l'obbligo di comunicazione all'OdV, al Collegio sindacale e all'Assemblea, ricade congiuntamente sugli altri componenti del Consiglio stesso.

L'Organismo di Vigilanza e il Collegio Sindacale, ricevuta la notizia, avranno l'obbligo di fornire all'Assemblea il loro parere.